



COMUNE DI BARI N. 2020/00145 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2020

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRONZINI PIÙ ALTRI CONCERNENTE: PIANO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

L'ANNO DUEMILAVENTI IL GIORNO TRENTA DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 09,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, IN VIDEOCONFERENZA, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	SI
12	DELLE FONTANE Antonello	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
15	FERRI Francesca	NO
16	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
17	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
18	LA PENNA Annarita	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LOPRIENO Nicola	SI
20	LORUSSO Maria Carmen	SI
21	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
22	MANGINELLI Laura	NO
23	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	NO
24	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
25	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	NO
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	NO
33	SISTO Sig. Livio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 28 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 28 favorevoli (Antonio Decaro, Nicola Acquaviva, Nicola Amoruso, Alessandra Anaclerio, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Italo CARELLI, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Antonio Ciaula, Danilo Cipriani, Antonello Delle Fontane, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Maria Carmen Lorusso, Pasquale Magrone, Giuseppe Neviera, Micaela Paparella, Cristina Pennisi, Fabio Saverio Romito, Silvia Russo Frattasi, Domenico Scaramuzzi, Livio Sisto, Elisabetta Vaccarella, Giuseppe Viggiano, Alessandro Visconti)

n. 0 contrari

n. 0 astenuti

approva la proposta



COMUNE DI BARI

Da trasmettere a mezzo
mail + pec a tutti

consiglieri, al
Sindaco e all'Ass. Romano

Ordine del Giorno

28/12/2020

Nicola Felice

Il Consiglio Comunale di Bari

Premesso che:

- la Regione Puglia ha inteso definire un *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa*, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 59/1997 e del DPR 233/1998, con un orizzonte temporale di programmazione biennale, al fine di garantire continuità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa (biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l'assetto della rete scolastica quanto per la programmazione dell'offerta formativa), precisando che l'assetto delle Istituzioni Scolastiche avrebbe potuto subire variazioni nel corso del biennio, qualora fossero intervenute importanti variazioni dei livelli di dimensionamento;
- la Regione Puglia approvato con DGR n. 2432 del 30.12.2019 e n. 54 del 21.01.2020 il "Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22";
- che il Comune di Bari con Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17.12.2020, ha richiesto l'accorpamento di tipo orizzontale della SS1G "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) alla SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008).

Considerato che:

- ad oggi nessuna significativa modifica è intervenuta rispetto a quanto previsto dal "Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22" della Regione Puglia approvato con DGR n. 2432 del 30.12.2019 e n. 54 del 21.01.2020 il;
- che il recupero della situazione di autonomia è stato raggiunto dal XXVI Circolo "Monte San Michele" che pertanto non necessita più di accorpamento con altra istituzione o parte di essa (proveniente da scorporo);
- che l'accorpamento della SS1G "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) alla SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) non è previsto dal "Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22" della Regione Puglia approvato con DGR n. 2432 del 30.12.2019 e n. 54 del 21.01.2020 il;

Ritenuto che:

- sul territorio del nostro Comune da anni si assiste a continui accorpamenti che riducono il numero delle autonomie scolastiche con incremento dei numeri delle utenze a danno di un rapporto più calibrato che garantirebbe maggiore attenzione alla utenza stessa;
- sarebbe auspicabile nei prossimi mesi iniziare a riprogettare tutta la distribuzione dell'offerta formativa del primo ciclo sul territorio cittadino;
- l'offerta formativa del primo ciclo, fornita da istituti Comprensivi che consentono continuità didattica nella verticalità dell'intero percorso, garantisce maggiore qualità dell'offerta formativa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 640 del 17.12.2020 del Comune di Bari, con cui si richiede l'accorpamento di tipo orizzontale della SS1G "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) alla SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008), contrasta con ogni precedente in tema di accorpamenti in quanto per la prima volta si assisterebbe ad un accorpamento orizzontale sul territorio;
- la suddetta proposta del Comune di Bari è pervenuta al di fuori da quanto previsto dal piano 2020/21 e 2021/22 e senza, peraltro, le dovute motivazioni supportate dalle mutate condizioni propedeutiche che ne rappresenterebbero adeguata giustificazione;
- la scelta dell'accorpamento orizzontale in questo caso non avrebbe a supporto neppure il principio di assoluta vicinanza logistica e territoriale (le due istituzioni insistono su territori che appartengono a Municipi differenti e distano tra loro alcuni chilometri);
- i contesti territoriali in cui sono ubicate le due istituzioni scolastiche che si chiede di accorpate hanno utenze, storie e tradizioni differenti;
- la fusione rappresenterebbe solo una fusione per ottemperare ad obblighi amministrativi e non culturali, creando forti negative ripercussioni sull'offerta formativa;
- il contesto di pandemia diffusa e persistente, che ha significativamente condizionato l'intero anno scolastico in corso, ha ridotto la possibilità di costruire nuovi progetti formativi ed ha conseguentemente condizionato l'attuale attività di orientamento;

considerato altresì che:

- il testo approvato dalla Camera dei Deputati in data 27/12/2020 ed in queste ore in approvazione al Senato della Repubblica (Articolo 165, commi 12-bis e 12-ter: "Disciplina transitoria per l'attribuzione alle scuole di dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi") riduce a 500 il numero di alunni per il mantenimento dell'autonomia scolastica;

chiede

al Sindaco e alla Giunta comunale

- di aggiornare urgentemente la richiesta di modifica del piano di riordino della rete scolastica cittadina del primo ciclo, rinunciando alla richiesta di accorpamento di tipo orizzontale della SS1G "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) alla SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) già espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17.12.2020, a favore della conservazione delle autonomie della SS1G "Tommaso

Fiore” (BAMM03600G) e della SS1G “A. D’Aosta” (BAMM244008), anche con eventuali reggenze, sfruttando l’opportunità prevista dalla legge di bilancio già approvata alla Camera dei Deputati ed oggi in approvazione al Senato della Repubblica, nelle more di una nuova ridefinizione dell’intero assetto formativo del primo ciclo su tutto il territorio cittadino da programmare in tempo utile per il biennio 2022/23 e 2023/24 e di trasmettere con urgenza tale volontà al competente organo regionale che non ha ancora deliberato.

Marco Bronzini



Nicola Amoruso

Michelangelo Cavone

Pierluigi Introna

Micaela Paparella

Domenico Scaramuzzi

Elisabetta Vaccarella

Nicola Acquaviva

Danilo Cipriani

Francesco Giannuzzi

Pasquale Magrone

Giuseppe Neviera

Silvia Russo Frattasi

OdG

Da : Marco Bronzini
<ing.marco.bronzini@gmail.com>

lun, 28 dic 2020, 15:17

 1 allegato

Oggetto : OdG

A : Ufficio Presidenza Consiglio
<ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it>

Con la preghiera di immediato protocollo

 **ODG comunale.pdf**
201 KB

DELIBERAZIONE N. 2020/000145 DEL 30/12/2020

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passo la parola al consigliere Scaramuzzi. Prego.

CONSIGLIERE SCARAMUZZI:

Grazie Presidente. Vorrei chiedere l'anticipazione del punto n.23 avente n. prot. 301150/2020, l'ordine del giorno presentato dal consigliere Bronzini più altri, sottolineando l'estrema urgenza di un'approvazione tempestiva anche nella mattinata odierna di questo punto atteso un po' di appuntamenti che ci sono all'orizzonte, non da ultimo la seduta di Giunta regionale del pomeriggio che va ad approvare il Piano regionale del dimensionamento scolastico. Siccome è il cuore di questo ordine del giorno, io chiedo a lei di mettere ai voti l'anticipazione di questo punto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Quindi si chiede l'anticipazione del punto n. 23: "Piano di riordino della rete scolastica cittadina". È ammesso un intervento a favore e uno contro. C'è qualcuno che intende intervenire? Nessuno, quindi passiamo alla votazione.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	ASSENTE

<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	N. P.
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	28
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	00
Non partecipanti	01

Il Consiglio approva.

PUNTO N. 23: ORDINE DEL GIORNO, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BRONZINI PIÙ ALTRI, CONCERNENTE: “PIANO REGIONALE DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA”.

Passo la parola al primo firmatario, consigliere Bronzini. Ci sono anche altre sottoscrizioni che vado a leggere velocemente: Amoruso, Cavone, Introna, Paparella, Scaramuzzi, Vaccarella, Acquaviva, Cipriani, Giannuzzi, Magrone, Neviera, Russo Frattasi.

Prego, consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI:

Grazie Presidente. Questo ordine del giorno nasce spontaneo in un contesto molto particolare, che purtroppo si riduce sempre a fine anno. Lo leggo.

PRESIDENTE:

Devo interrompere un attimo, visto che l’esito era scontato nei numeri, ma lo devo formalizzare: presenti 28, favorevoli 27, un non partecipante al voto. Prego, consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI:

Grazie Presidente. Leggo il testo dell’ordine del giorno: “La Regione Puglia ha inteso definire un Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell’offerta formativa ai sensi dell’articolo 21 della legge 59/97 del DPR 233/98 con un orizzonte temporale di programmazione biennale al fine di garantire continuità nel tempo all’organizzazione della rete scolastica e alla programmazione dell’offerta formativa biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l’assetto della rete scolastica quanto per la programmazione dell’offerta formativa, precisando che l’assetto dell’istituzione scolastica avrebbe potuto subire variazioni nel corso del biennio, qualora fossero intervenute importanti variazioni nei livelli di

dimensionamento; la Regione Puglia ha approvato con decreto di Giunta regionale 2432 del 30 dicembre 2019 e n. 54 del 21 gennaio 2020 il Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022; che il Comune di Bari con deliberazione di Giunta comunale n. 640 del 17 dicembre 2020 ha richiesto l'accorpamento di tipo orizzontale della scuola Tommaso Fiore alla scuola Amedeo d'Aosta; considerato che ad oggi nessuna significativa modifica è intervenuta rispetto a quanto previsto dal Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022 della Regione Puglia approvato con decreto di Giunta regionale 2432 del 30 dicembre 2019 e n. 54 del 21 gennaio 2020, che il recupero della situazione di autonomia è stato raggiunto dal XXVI circolo Monte San Michele, che pertanto non necessita più di accorpamento con altra istituzione o parte di essa proveniente da scorporo, che l'accorpamento delle scuole Tommaso Fiore e scuola d'Aosta non è previsto dal Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2021 e 2021/2022 che la Regione Puglia approvato con decreto di Giunta regionale n. 2432 del 30 dicembre 2019 e n. 54 del 21 gennaio 2020; ritenuto che sul territorio del nostro comune da anni si assiste a continui accorpamenti che riducono il numero delle autonomie scolastiche con incremento dei numeri delle utenze a danno di un rapporto più calibrato che garantirebbe maggiore attenzione all'utenza stessa; ritenuto che sarebbe auspicabile nei prossimi mesi iniziare a riprogettare tutta la distribuzione dell'offerta formativa del primo ciclo sul territorio cittadino; che l'offerta formativa del primo ciclo fornito da istituti comprensivi che consentono continuità didattica nella verticalità dell'intero percorso garantisce maggiore qualità dell'offerta formativa; che la deliberazione della Giunta comunale n. 640 del 17 dicembre 2020 del Comune di Bari, con cui si richiede l'accorpamento di tipo orizzontale Tommaso Fiore e d'Aosta contrasta con ogni precedente in tema di accorpamenti in quanto per la prima volta si assisterebbe a un accorpamento orizzontale sul territorio; che la suddetta proposta del Comune di Bari è pervenuta al di fuori di quanto previsto dal Piano 2020/2021 e 2021/2022, e senza peraltro le dovute motivazioni supportate dalle mutate condizioni propedeutiche ne rappresenterebbero adeguata giustificazione; che la scelta dell'accorpamento orizzontale in questo caso non avrebbe a supporto neppure il principio di assoluta vigilanza logistica e territoriale (le due istituzioni insistono su territori che appartengono a municipi differenti, distano tra loro alcuni chilometri); che i contesti territoriali in cui sono ubicate le due istituzioni scolastiche che si chiede di accorpare hanno utenze, storia e tradizioni differenti, che la fusione rappresenterebbe solo una fusione per ottemperare a obblighi amministrativi e non culturali, creando forti e negative ripercussioni sull'offerta formativa, che il contesto di pandemia diffusa e persistente, che ha significativamente condizionato l'intero anno scolastico in corso, ha ridotto la possibilità di costruire nuovi progetti formativi e ha conseguentemente condizionato l'attuale attività di orientamento; considerato altresì che il testo approvato dalla Camera, e credo oggi in approvazione al Senato, in data 27 dicembre 2020 e in queste ore in approvazione al Senato della Repubblica, articolo 165, commi 12 bis e 12 ter, disciplina transitoria per l'attribuzione alle scuole dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali amministrativi, riduce a cinquecento il numero di alunni per il mantenimento dell'autonomia scolastica, chiede al Sindaco e alla Giunta comunale di aggiornare urgentemente la richiesta di modifica del Piano di riordino della rete scolastica cittadina del primo ciclo, rinunciando alla richiesta di accorpamento di tipo orizzontale della scuola Tommaso Fiore con la scuola Amedeo d'Aosta già espressa con deliberazione di Giunta comunale n. 640 del 17 dicembre 2020 a favore della conservazione delle autonomie della scuola Tommaso Fiore e della scuola Amedeo d'Aosta, anche con eventuali reggenze, sfruttando l'opportunità prevista dalla legge di bilancio già approvata dalla Camera dei Deputati e oggi in approvazione al Senato della Repubblica nelle more di una nuova ridefinizione dell'intero assetto formativo del primo ciclo su tutto il territorio cittadino da programmare in tempo utile per il biennio 2022/2023 e 2023/2024 e di trasmettere con urgenza tale volontà al competente organo regionale, che non ha ancora deliberato".

Questo è il testo dell'ordine del giorno. Io vorrei aggiungere alcune cose nella presentazione dell'ordine del giorno stesso. Si tratta di una situazione che ovviamente paga lo scotto di una storia sui livelli minimi di persistenza di studenti per garantire le autonomie. In questi anni non abbiamo fatto altro che accorpate con il rischio di andare incontro nella fattispecie a comprensivi o istituzioni scolastiche sovradimensionate. È chiaro che l'auspicio è quello, come dice l'ordine del giorno, di poter riprogettare sul territorio la redistribuzione dell'offerta formativa con delle verticalità che tengano conto sia dell'edilizia scolastica sia della vicinanza, ma soprattutto della possibilità di governare un progetto culturale di qualità.

Le scuole non sono dei feudi e una volta conquistati devono essere conservati con il fossato attorno, ma le scuole sono delle istituzioni e, come dice sicuramente persona più celebre di me, in un film *Assalto a Fort Apache*, valutando i morti dell'esercito dopo una battaglia: gli uomini cambiano, l'istituzione rimane.

Così è per noi, quindi dovremo pensare a una diversa redistribuzione dell'offerta formativa nel territorio e non rincorrere di volta in volta soluzioni appiccicaticce. Naturalmente non posso che esprimere grandissima soddisfazione su quanto approvato - devo dire con il contributo delle opposizioni in sede parlamentare - per garantire almeno per un anno, e credo che tutte le forze politiche dovrebbero lavorare durante questo anno in corso per far sì che si menga questa situazione, il riporto da seicento a cinquecento studenti per l'autonomia. Questo garantirebbe la possibilità di ridisegnare sul territorio quell'offerta formativa di qualità di cui parlavo prima.

In questo caso proprio da un punto di vista tecnico, essendo venuta meno la necessità per Monte San Michele di avere l'accorpamento con la Carrante, che sarebbe stato tolto alla Tauro, e quindi la Fiore connessa con la Tauro e la King, sarebbe diventato un sovra-comprensivo, quindi è chiaro che il problema su Poggiofranco si risolve lasciando l'autonomia alla scuola Fiore nella prospettiva che un'adeguata politica di sostegno anche ben studiato e progettato possa far crescere il numero di utenze e garantire anche in futuro l'autonomia.

Stesso discorso per l'Amedeo d'Aosta nel Municipio 1, che storicamente - da qualche anno - è in reggenza, ma ha una storia antica e anche in questo caso la possibilità di avere un'autonomia scolastica per quest'anno sarebbe molto positivo.

Io ringrazio tutti i Consiglieri; mi sono arrivate sollecitazioni a valle della presentazione di questo documento nella giornata di lunedì pomeriggio, quando è stato presentato nel primo pomeriggio. Ho l'avvallo anche dell'Assessore Paola Romano, che mi ha comunicato, in veste di Consigliere metropolitana, che c'era intenzione dell'Amministrazione comunale di voler sfruttare la clausola che la finanziaria ci consentiva, ma credo che il ringraziamento maggiore debba essere rivolto da parte di tutti noi anche ai movimenti spontanei che si sono ingenerati, alla presidente del consiglio d'istituto, un genitore della scuola Fiore, Manuela Fiorentini, che ringrazio per l'apporto che ha dato all'interpretazione di questa vicenda, e sicuramente l'apporto che darà. Non posso non ringraziare Stefania Palmisano, componente del consiglio d'istituto della Tauro e della Fiore, che quindi vive a cavallo questa problematica, e tutti i movimenti e le associazioni che hanno raccolto in una petizione più di mille firme, quindi è un territorio attivo che ha voluto dare una sua lettura a quello che stava accadendo e che sicuramente esprime plauso e gioia per la permanenza dell'autonomia.

Io credo che un tema come questo in futuro, quando nel finale dell'ordine del giorno si parla di uno studio attento e che non si concluda negli ultimi mesi, ma che parta già dai prossimi mesi e quindi coinvolga tutto l'anno e tutta la comunità scolastica e sindacale, nonché quella dei territori e delle utenze, debba spingerci a studiare con calma un intero discorso relativo al comune di Bari.

Chiedo anche un impegno fuori dall'ordine del giorno, che un tema così scottante, sebbene sia dovuto come atto di Giunta comunale, possa diventare in questo anno in corso oggetto di dibattito e di costruzione condivisa. Chiedo pertanto il voto favorevole su questo emendamento che io personalmente, come Città metropolitana, ho già recepito, ovviamente con l'autorizzazione dell'Assessore Paola Romano, perché non mi sarei mai permesso di entrare nel merito, come Consigliere delegato della Città metropolitana, se non autorizzato, sulla delibera che riguarda il Comune di Bari. Come Città metropolitana l'ho già fatto approvare, peraltro all'unanimità. Chiedo al Consiglio comunale di dare forza a questa delibera ed eventualmente, se dovesse passare, anche al Sindaco di darne immediata comunicazione all'Ente Regione perché così si sappia che una strada di questo tipo è fortemente voluta dalla comunità cittadina barese, che trova poi espressione e sintesi nel Consiglio comunale di Bari. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Bronzini. È aperta la discussione. Consigliere Di Rella, prego.

CONSIGLIERE DI RELLA:

Grazie Presidente. Intendo innanzitutto spiegare il motivo per cui nella votazione richiesta dal collega Scaramuzzi di inversione dell'ordine del giorno, e quindi di anticipazione della trattazione dell'ordine del giorno ora illustrato dal collega Bronzini, ho votato in modo favorevole. In coerenza con quanto espresso anche in sedute precedenti, con forza mi batterò nel corso delle sedute che verranno e in ogni occasione istituzionale e politicamente utile affinché il Consiglio comunale non si riduca a un approvificio di atti dovuti, siano essi debiti fuori bilancio o, come nel caso odierno, la ricognizione sulle partecipate che abbiamo licenziato pochi minuti or sono.

Quindi ben venga nel corso delle sedute di Consiglio comunale la trattazione anche, e soprattutto, di atti di indirizzo che vengono da singoli Consiglieri, da gruppi o preferibilmente dall'intero Consiglio comunale, cioè da una condivisione su temi che non siano strettamente politici, ma che riguardino l'intera comunità, come in questo caso, perché i genitori degli istituti scolastici citati dall'amico e collega Bronzini sono di maggioranza e di minoranza. È un problema dell'intera comunità e quindi è un problema che dovrebbe e deve interessare l'intero Consiglio comunale. Dando atto dell'ineccepibile condotta istituzionale di Marco Bronzini, che immagino lo abbia fatto con tutti, ma voglio dare pubblicamente atto che con me lo ha fatto, cioè mi ha lungamente illustrato l'ordine del giorno nel corso di una telefonata che ha preceduto la seduta, e credo che questo sia sintomo inequivocabile di *bon ton* politico e istituzionale, collega Bronzini, io penso che si debba arrivare – questo è l'auspicio nel corso del nuovo anno - a una condivisione a monte e non solo a valle di temi che non siano caratterizzanti politicamente o dal punto di vista partitico. Questo è il motivo per cui, non volendo votare contro, perché nella sostanza quanto lei ha detto è per più parti condivisibile, non parteciperò al voto, ma con dolore, con la speranza che in futuro - torno a ribadire – la maggioranza rifugga almeno su determinati temi dal desiderio di apparire come tale anche quando si possono condividere certe tematiche non solo con l'approvazione, ma anche con la proposizione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Di Rella. Ha chiesto di intervenire il consigliere Ciaula. Prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Presidente, forse c'era il mio intervento prima del collega Ciaula. Non sarebbe un problema attendere.

PRESIDENTE:

Ha ragione. Consigliere Carelli, prego.

CONSIGLIERE CARELLI:

Sarò sostanzialmente breve. Ho chiesto la parola per dichiarare il voto favorevole del Movimento 5 Stelle a questo ordine del giorno esposto dal consigliere Bronzini, presentato a sua prima firma e a firma di altri Consiglieri di maggioranza. Anche noi come gruppo del Movimento 5 Stelle, per voce del portavoce Antonello Delle Fontane, abbiamo presumo forse anticipato quella che sarebbe stata magari una telefonata da parte del collega Bronzini, chiamandolo e chiedendo maggiori informazioni e delucidazioni in merito a quello che era successo in Giunta e quello che si stava andando a cercare di porre rimedio oggi con la presentazione di questo ordine del giorno, un ordine del giorno che condividiamo pienamente soprattutto alla luce del fatto che, come sottolineava nel suo intervento il collega Bronzini, effettivamente, oltre ai problemi amministrativi, ma è anche un discorso logistico, è strano pensare a un accorpamento in un unico circolo di un istituto che è presente nel quartiere Japigia e un altro che è presente nel quartiere Poggiofranco. Approfitto di questo intervento per sottolineare l'alta professionalità (l'ha detto il consigliere Bronzini) del corpo docente dell'Amedeo d'Aosta, della sua storia sul territorio di Bari in un quartiere molto difficile e degli ottimi risultati che personalmente ho potuto apprezzare avuti dal corpo docente con ragazzini che avevano un'estrazione sociale e familiare molto difficile.

Io credo che lasciare l'identità a un istituto come l'Amedeo d'Aosta di poter continuare a lavorare bene come ha fatto finora, e in autonomia, sia una cosa buona e giusta. Per il resto ribadisco la nostra totale volontà di cercare di andare sempre verso il bene della collettività barese, e in questo caso riteniamo, noi Consiglieri del Movimento 5 Stelle, che lo si stia facendo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Ciaula, prego.

CONSIGLIERE CIAULA:

Grazie Presidente. Sarò più breve possibile. Innanzitutto plaudo all'iniziativa posta in essere dai colleghi. È un ordine del giorno assolutamente meritorio sia nei contenuti sia negli effetti che potrebbe avere allorquando dovesse essere da noi votato favorevolmente. Anticipo sin d'ora il voto favorevole che andrò a esprimere da qua a qualche minuto.

A differenza dei miei colleghi che mi hanno preceduto – questa non vuole essere una nota polemica, visto anche l'ottimo rapporto che ho con l'amico consigliere Bronzini – non sono stato contattato da nessuno né tantomeno mi è stato messo in evidenza il contenuto dell'ordine del giorno. Siccome, come qualche mio collega diceva precedentemente, noi cerchiamo di mettere sempre in risalto quelle che sono le note positive e soprattutto di avallare il più possibile i contenuti e gli effetti positivi per i cittadini, ed è per questo che non è assolutamente un problema, andrò assolutamente a votarlo in maniera favorevole.

Anzi posso specificare, giusto per un'informazione più dettagliata della mia posizione, che era mia intenzione, se non in maniera assolutamente totale, ma quantomeno nei contenuti, sposare questa proposta dei Consiglieri che l'hanno firmata, magari avanzando noi un ordine del giorno, magari condividendolo con coloro che l'hanno in questa sede presentato.

Tra l'altro stavamo già iniziando a calendarizzare – ne avevo parlato col Presidente della Commissione Trasparenza – questo argomento che io ritengo essere alquanto assorbente per il nostro prosieguo del cammino e soprattutto per gli effetti che potrebbe avere. Sono stato contattato da diversi genitori che sotto questo punto di vista ci esortavano e stimolavano a fare qualcosa. Ripeto ancora una volta il plauso a tutti coloro che hanno provveduto a presentare e a sottoscrivere l'ordine del giorno, ordine del giorno che avrei favorevolmente visto e, nel momento in cui mi fosse stato sottoposto, probabilmente avrei votato unitamente ai colleghi che l'hanno presentato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Nessuno. Il Sindaco o qualcuno della Giunta vuole intervenire?

SINDACO DECARO:

Presidente, posso intervenire io. In realtà abbiamo avuto questa possibilità grazie alla nuova legge di bilancio e i sindaci del nostro Paese, soprattutto quelli dei comuni più piccoli, chiedevano da tempo di abbassare il numero degli studenti per dare un'autonomia alle scuole. Prima era seicento e adesso si è abbassato a cinquecento. Ci siamo ritrovati in una situazione complicata per l'Amedeo d'Aosta e la Tommaso Fiore, che erano due scuole che avevano entrambe un numero di studenti inferiore ai seicento e superiore ai cinquecento.

Onde evitare, sulla base di quello che stava chiedendo la Regione l'anno scorso, di dover scorporare un comprensorio, quello di Japigia, dove c'erano il Verga e la Don Orione insieme, che superavano i limiti previsti, e il comprensorio di Poggiofranco, che vedeva la Tauro e la Del Prete, che sarebbero state scorporate per unire...

CONSIGLIERE BRONZINI:

Carrante. Ha detto Del Prete. Sindaco, Tauro e Carrante.

SINDACO DECARO:

Abbiamo già scritto alla Regione, la quale si è detta disponibile a tenere l'autonomia delle due scuole, dell'Amedeo d'Aosta e della Tommaso Fiore, alla luce di quello che è accaduto con la legge di bilancio. Anzi, c'è una richiesta da parte della Regione di tenere ancora in reggenza – non riguarda il nostro Comune – le scuole fino a quattrocento studenti, che è una valutazione che ha fatto l'Assessore regionale, che mi ha chiamato proprio mezz'ora fa mentre stavamo discutendo in Consiglio.

Chiedo scusa se non mi vedete, ma ho tolto il video per risparmiare sulla ricarica del computer, perché si sta scaricando e non riesco a ricaricarlo.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Lei ha espresso il punto di vista dell'Amministrazione, per cui, visto che non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'ordine del giorno iscritto al punto n. 23 e sottoscritto come primo firmatario dal consigliere Bronzini più altri.

Procediamo alla votazione per appello nominale.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CARELLI Italo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	N. P.
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE

<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	FAVOREVOLE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	FAVOREVOLE

È chiusa la votazione. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	29
Favorevoli	28
Contrari	00
Astenuti	00

Non partecipanti

01

Il Consiglio approva questo ordine del giorno.



ANTICIPAZIONE PUNTO 23

Seduta del Consiglio Comunale del 30/12/2020

ore 12:24

COMUNE DI BARI

		Favorevole	Contrario	Astenuto	
1.	ACQUAVIVA	1			<p>Esito Votazione</p> <p>Presenti <u>29</u></p> <p>Favorevoli <u>27</u></p> <p>Contrari _____</p> <p>Astenuti _____</p> <p>NPV. 1</p> <p>Note Eventuali:</p>
2.	ALBENZIO				
3.	AMORUSO	2			
4.	ANACLERIO	3			
5.	BRONZINI	4			
6.	CAMPANELLI				
7.	CARELLI	5			
8.	CASCELLA	6			
9.	CAVONE (Presidente)	7			
10.	CIAULA	8			
11.	CIPRIANI				
12.	DELLE FONTANE	9			
13.	DECARO (Sindaco)	27			
14.	DI GIORGIO				
15.	DI RELLA	10			
16.	FERRI				
17.	GIANNUZZI	11			
18.	INTRONA	12			
19.	LA PENNA	13			
20.	LOPRIENO	14			
21.	LORUSSO	15			
22.	MAGRONE	16			
23.	MANGINELLI				
24.	MAURODINOIA	17			
25.	MELCHIORRE				
26.	NEVIERA	18			
27.	PAPARELLA	19			
28.	PENNISI	20			
29.	PICARO				
30.	ROMITO		NPV		
31.	RUSSO FRATTASI	21			
32.	SCARAMUZZI	22			
33.	SIMONE	.			
34.	SISTO	23			
35.	VACCARELLA	24			
36.	VIGGIANO	25			
37.	VISCONTI	26			

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/01/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 18/01/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/01/2021 al 01/02/2021.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 19/01/2021

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>